



Comunicato stampa n. 17/2022

Reggio Emilia, 29 settembre 2022

## **Diocesi in lutto per la morte di don Francesco Alberi**

*La Messa esequiale presieduta dall'Arcivescovo Giacomo Morandi  
sarà celebrata sabato 1 ottobre alle 9.30 nella chiesa di Massenzatico*

La Chiesa di Reggio Emilia-Guastalla è in lutto per la morte di don Francesco Alberi, dal 2015 collaboratore nell'unità pastorale "San Paolo VI" comprendente le parrocchie di Gavassa, Massenzatico, San Paolo, Santa Croce e Pratofontana.

Il sacerdote settantacinquenne è deceduto alle ore 5 di giovedì 29 settembre all'Ospedale "Franchini" di Montecchio, dove era stato ricoverato da alcuni giorni. In precedenza era stato ospite nella Casa della Carità San Giuseppe di Montecchio Emilia, dove era stato accolto nel maggio scorso. Nella Messa Crismale di quest'anno don Francesco ha festeggiato i 50 anni di ordinazione presbiterale; in quei giorni era già sofferente e poche settimane dopo aveva ricevuto la diagnosi della malattia che lo ha portato alla morte.

Francesco Alberi era nato il 1° gennaio 1947 a Cerrè Marabino (Toano) e aveva ricevuto l'ordinazione presbiterale il 29 giugno 1972. I primi incarichi pastorali lo videro come aiuto festivo in quell'anno stesso a Civago e vicario cooperatore a Rio Saliceto fino al 1975. Giunse allora per don Francesco la nomina a parroco di Costabona, dove rimase fino al 1987. Durante questo tempo fu pure inviato a Gova prima come vicario economo (1978-1982), quindi come parroco (1982-1987).

Nel 1987 don Alberi venne destinato come parroco a San Faustino di Rubiera, comunità a cui si aggiunsero in seguito Sant'Agata Casale - a partire dal 1992 - e Fontana dal 1994.

Dal 1974 al 2011, inoltre, don Francesco è stato un apprezzato insegnante di religione cattolica nelle scuole pubbliche.

Nel 2015, infine, era iniziata per don Francesco l'esperienza di collaboratore nelle parrocchie dell'unità pastorale che sarebbe stata poi intitolata a San Paolo VI, affiancando fedelmente il parroco don Luciano Pironcini. La predicazione di don Alberi era impregiata dalla sua lunga esperienza di insegnamento nelle scuole, con frasi brevi, una forte attenzione alla crescita dell'interiorità, un "feeling" immediato con i più piccoli come per gli anziani e la capacità di individuare i tratti essenziali per accompagnare i fedeli lungo l'anno liturgico. Don Guerrino Franzoni sottolinea la grande disponibilità a collaborare del confratello, ricordando come, dopo i tanti anni trascorsi come parroco, don Francesco fosse lieto di avere più tempo da dedicare alla preghiera di intercessione per le molte persone che incontrava e alla sua passione per l'orto.

Nel corso della giornata di giovedì la salma di don Francesco viene trasferita nella chiesa di Massenzatico, dove alle ore 20.30 si recita il santo Rosario in suo suffragio, mentre venerdì alle 20.30 sarà celebrata la Messa. Il funerale del sacerdote avrà luogo sempre nella chiesa di Massenzatico sabato 1° ottobre alle ore 9.30; sarà l'Arcivescovo Giacomo Morandi a presiedere la Messa delle esequie. Successivamente la salma verrà portata per la sepoltura nel cimitero di Cerrè Marabino.